FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La recessione nazionale ed internazionale iniziata a metà 2008, si è notevolmente inasprita nel 2009 con pesanti ripercussioni in tutti i settori di mercato.

Il perdurare di uno scenario economico mondiale caratterizzato da una debole domanda ha determinato una decisa riduzione dei ricavi totali (6%) rispetto all'anno precedente. Il dato è trasversale rispetto ai vari settori serviti dalla Fondazione e cioè :

- Il decremento e' particolarmente rilevante per i contributi dei soci fondatori e sostenitori (-20%)
- Mentre leggiamo un incremento del 14% per le vendite biglietti e gli altri ricavi attenuando cosi l'effetto della riduzione dei contributi .

Nonostante l'incerto scenario macroeconomico, l'estrema volatilità della domanda e la difficoltà di elaborare previsioni per gli anni a venire sulla base delle risultanze del bilancio, è possibile esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, al 31/12/2009.

La Fondazione infatti ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile di esercizio pari a € 6.521 e perdite a nuovo di € 23.102.803 ed il patrimonio netto pari a € 5.273.137. Il presente bilancio è stato predisposto in ipotesi di continuità aziendale sul presupposto che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

Il patrimonio della Fondazione è rappresentato da attività di difficile realizzo, perché relative al patrimonio artistico nazionale.

Nel corso del 2009 cosi come in questo prima parte del 2010 la Fondazione non ha modificato le proprie intenzioni strategiche, considerando che le stesse sono idonee

allo sviluppo del proprio "core business " e al rafforzamento della propria posizione competitiva ; la nostra Fondazione si e' presa carico e si e' impegnata per esprimere gli indirizzi e le linee di politica culturale della città, per stimolare, ottimizzare e ampliare l'offerta culturale sul territorio in una fase di progressiva riduzione delle risorse pubbliche a disposizione.

La Fondazione, ha cercato di operare sul territorio con agilità, flessibilità e rapidità operativa sia nella definizione dei programmi, sia nella messa a punto degli strumenti più efficaci per la realizzazione di progetti a supporto di un equilibrato processo di crescita . Abbiamo colto al volo l'occasione di sviluppo creatasi a seguito delle iniziative che avranno luogo per le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità di Italia, il cui comitato ha inserito i lavori per il rilancio della Fondazione mediante l'utilizzazione dei fondi messi a disposizione della Regione Campania. Abbiamo utilizzato tali fondi e cercato di svolgere un'attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione dei progetti, delle iniziative e delle manifestazioni di carattere culturale.

Non si nasconde che il lungo e faticoso percorso è stato costellato da numerose difficoltà, ma sottolineiamo in primo luogo che con tale investimenti e fonti finanziarie si e' ristrutturato il Teatro e i suoi impianti e si è riusciti a sfruttare il ritorno pubblicitario della produzione e messa in scena di particolari spettacoli di rappresentazione della lirica, del ballo e della sinfonica, tipici della grande e lunga tradizione del Massimo Napoletano; il tutto utilizzando anche palcoscenici meno noti, luoghi vari di spettacolo come le piazze o gli auditorium esterni al Teatro

dando cosi un contributo concreto alla diffusione del repertorio operistico in una maniera innovativa e ampliando il bacino di utenza.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2009

INVESTIMENTI

La Fondazione ha perseguito la scelta strategica finalizzata alla valorizzazione e recupero del teatro attraverso l'adeguamento dei propri spazi e delle proprie tecnologie al fine di ampliare le possibilità artistico - interattive, facendone un luogo di produzione e di confronto, interpolazioni anche tra diverse forme di arte. L'intento di questa stagione perseguito e in parte conseguito si e' sostanziato essenzialmente nei seguenti obbiettivi:

- incrementare la presenza dei privati e conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario;
- favorire una più efficiente gestione delle risorse finanziarie disponibili, per fare fronte alla diminuzione del peso del contributo pubblico ordinario ;
- un ampliamento delle tipologie di spettacolo offerte (pur se con maggiore concentrazione sul core produttivo), la produzione di spettacoli per conto di imprese e grandi eventi pubblici;
- avvicinare i giovani alla lirica, al ballo ed alla musica sinfonica allargando la platea degli appassionati , offrendo gli spettacoli a prezzi competitivi;
- l'attività "didattica" svolta dai direttori d'orchestra, del coro o dai i singoli musicisti che prima o dopo ogni spettacolo forniranno al pubblico

informazioni, curiosità e aneddoti per offrire nuovi spunti e chiavi di lettura dell'esibizione, il contesto dei titoli prescelti e il profilo dei loro autori.

Nell'esercizio 2009 sono continuati gli investimenti per la ristrutturazione della sede della Fondazione.

Le lavorazioni effettuate nel Teatro di San Carlo nell'ambito dell'intervento effettuato da gennaio 2009 , hanno previsto, tra l'altro, importanti innovazioni tecnologiche, finalizzate ad aumentare la produttività e l'utilizzo della struttura.

Da luglio 2009 a gennaio 2010 si è realizzato il nuovo palcoscenico dotato di ponti mobili e la nuova torre scenica dotata di circa 70 tiri motorizzati che hanno sostituito quelli di tipo manuale. Questa profonda innovazione tecnologica, pur lasciando immutate le dimensioni attuali della torre scenica, aumenterà in maniera significativa la produttività in quanto sarà possibile realizzare tutte le operazioni di palcoscenico in via completamente automatica, migliorando i tempi di produzione e la qualità del lavoro per i dipendenti del teatro. Renderà inoltre possibile la realizzazione di scenografie fruibili in altri teatri e l'utilizzo di scenografie realizzate in altri teatri, consolidando e rafforzando l'immagine e la presenza del Teatro San Carlo sulla scena internazionale.

In data 18.03.2009 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico connesso ai "Lavori strutturali relativi alla realizzazione del nuovo foyer sottostante l'attuale platea, ai solai di calpestio e di copertura della sala ex scenografia e al vano corsa ascensore per disabili", tutti contenuti nei "Lavori di restauro, ristrutturazione architettonica ed impiantistica per incrementare la produttività teatrale del Teatro

San Carlo in Napoli". In data 03.11.2009 è stato emesso il Certificato di Collaudo Statico connesso ai "Lavori strutturali relativi alla realizzazione di una nuova sala per prova orchestre nella ex-falegnameria"

I lavori, sono stati articolati in tre fasi distinte, al termine di ognuna delle quali la Fondazione San Carlo ha la possibilità di portare avanti la propria produzione teatrale.

In particolare, le tre fasi lavorative sono state così contraddistinte:

- 1° Fase: dal 13 agosto 2008 al 10 gennaio 2009;
- 2° Fase: dal 1 luglio 2009 al 27 gennaio 2010;
- 3° Fase: dal 1 luglio 2010 al 6 novembre 2010.

I lavori che si riferiscono ad edifici o porzioni di edifici esterni al Teatro, o che non incidono con lo svolgimento delle attività del teatro, potranno avere continuità durante tutto l'arco di tempo complessivo, ovvero entro il 31 dicembre 2010.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati e determinati in conseguenza di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**100.637.309**	**MEZZI PROPRI**	5.266.616
Immobilizzazioni immateriali	93.114.813	Capitale sociale	28.260.962
Immobilizzazioni materiali	7.348.515	Riserve	- 22.994.346
Altre attività	173.981		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	29.709.095
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**16.690.080**		

Ratei e risconti	96.246		
Liquidità differite	16.451.801	**PASSIVITA' CORRENTI**	82.345.166
Liquidità immediate	142.033		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**117.327.389**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**117.320.877**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**€ 117.327.389**	**MEZZI PROPRI**	€ 5.273.137
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 10.649.165
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	**€ 0**		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 101.405.087
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 117.327.389**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 117.327.389**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	36.630.354
Produzione interna	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**36.630.354**
Costi esterni operativi	12.212.782
Valore aggiunto	21.881.691
Costi del personale	20.447.892
MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.969.680**
Ammortamenti e accantonamenti	2.302.046
RISULTATO OPERATIVO	**1.667.634**
Risultato dell'area accessoria	- 382.479
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	30.479
EBIT NORMALIZZATO	**1.315634**
Risultato dell'area straordinaria	26.507
EBIT INTEGRALE	**1.342.141**
Oneri finanziari	959.971
RISULTATO LORDO	**382.170**
Imposte sul reddito	375.649
RISULTATO NETTO	**6.521**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	- 95.370.693
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,05
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	- 65.661.598
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	0,35

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	21
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	2,02

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	0,12%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	7,25%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	10,47%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	4,55%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	- 65.655.086
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,20
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	- 65.751.332
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,20

INDICATORI NON FINANZIARI

Per tali indicatori si ritiene riportare le variazioni intervenute rispetto all'anno 2008, per quanto riguarda, il tipo di rappresentazioni, il numero di recite eseguito, il numero degli spettatori distinguendo tra abbonati e botteghino ed i relativi incassi.

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBON.TI NUMERO	BIGLIETTI NUMERO	TOTALE SPETTATORI	ABBON.TI INCASSI	BIGLIETTI INCASSI	TOTALE INCASSI
RECITE LIRICHE	2009	18	6.701	5.381	15.179	378.845	195.419	574.264
	2008	33	15.619	14.143	37.737	743.777	353.059	1.096.836
Variazioni		**-45%**	**-57%**	**-62%**	**-60%**	**-49%**	**-45%**	**-48%**
RECITE DI BALLETTO	2009	39	6.640	20.174	29.364	290.911	564.231	855.142
	2008	59	3.184	34.130	44.823	151.120	519.802	670.922
Variazioni		**-34%**	**109%**	**-41%**	**-34%**	**93%**	**9%**	**27%**
CONCERTI SINFONICI	2009	21	7.172	10.417	23.245	204.320	288.945	493.265
	2008	35	9.049	14.315	30.487	204.582	306.463	511.045
Variazioni		**-40%**	**-21%**	**-27%**	**-24%**	**0%**	**-6%**	**-3%**
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2009	34	4.478	13.787	19.788	151.201	282.715	433.916
	2008	22	5.860	6.938	13.694	149.004	98.441	247.445
Variazioni		**55%**	**-24%**	**99%**	**45%**	**1%**	**187%**	**75%**
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2009	7	2.419	10.569	14.709	82.705	94.283	176.988
	2008	19	4.291	7.671	12.963	112.806	127.936	240.743
Variazioni		**-63%**	**-44%**	**38%**	**13%**	**-27%**	**-26%**	**-26%**
TOTALI	**2009**	**119**	**27.410**	**60.328**	**102.285**	**1.107.982**	**1.425.593**	**2.533.575**
	2008	**168**	**38.003**	**77.197**	**139.704**	**1.361.289**	**1.405.701**	**2.766.990**
VARIAZIONI		**-29%**	**-28%**	**-22%**	**-27%**	**-19%**	**1%**	**-8%**

Gli indicatori non finanziari sono collegati all'efficienza produttiva, all'economicità, l'ambiente, il personale, il numero di rappresentazioni e di concerti.

Una valutazione globale delle due categorie di indici deve comunque essere interpretata pensando alla "diversità" che i termini "mercato", "concorrenza",

"efficienza" e "produttività" hanno e possono avere in un settore come il nostro; questi, evidentemente, non hanno la stessa caratteristiche di quello proprio delle imprese per la specificità del settore ; le attività connesse alla cultura, alla lirica e al balletto sono rimaste escluse dalla disciplina riguardante l'impresa per un lungo arco temporale, pur in presenza di questi beni e servizi appartenenti all'area di quelli intrinsecamente meritevoli di sussidio per la loro utilità collettiva ed il benessere sociale, quegli indici permettono di evidenziare la inefficienza di alcune aree del mercato culturale e devono essere da supporto ed indicare la strada affinché si possa sviluppare la "produzione" di quei settori che possono sopravvivere anche senza sostegno.

Sostanzialmente dall'esame di questi indici si evidenzia:

- che i costi di produzione di alcuni spettacoli sono superiori ai ricavi possibili;
- che esiste un'unicità del Teatro San Carlo che costa molto in termini di gestione;
- che esiste l'esigenza della "stabilità" delle masse artistiche e tecniche, che costa in termini gestionali.

Le linee guida derivanti da tale analisi devono essere

- la maggiore produzione e diffusione di spettacoli con prezzi accessibili non solo a pochi ;

- per alcune produzioni la osservazione che non sempre la qualità culturale coincide col successo commerciale e la conseguente messa in scena della lirica "alta" sotto il sostegno pubblico;
- lo sviluppo di attività aggiuntive.

RISCHI ED INCERTEZZE

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

- rischi connessi ai contenziosi giudiziari con dipendenti, sebbene si ritengano infondate le ragioni addotte , la Fondazione ha provveduto ad incaricare della gestione dei contenziosi primari studi legali e ad accantonare in bilancio un fondo rischi ritenuto congruo;
- adeguatezza patrimoniale, come più volte detto il massimo sforzo compiuto nel periodo di Commissariamento della Fondazione è stato rivolto al rafforzamento patrimoniale;

I *rischi esterni:*

- found raising si tratta di una attività strategica di reperimento di risorse finanziarie concentrate sulla concessione di contributi dei privati, del governo e delle istituzioni locali. Data la situazione economica finanziaria e del tessuto sociale in cui la Fondazione opera si è in condizioni di grossa incertezza

nonostante la creazione di una struttura all'interno del teatro che pone in essere tecniche per rendere più efficaci l'afflusso di risorse finanziarie.

Il rischio di interesse:

- la Fondazione presenta un indebitamento a tasso variabile, pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2010 il Teatro di San Carlo concluderà i lavori riqualificazione e ristrutturazione. Dal versante dell'attività la presenza del Maestro Riccardo Muti quale presenza stabile nel Massimo Napoletano porterà ad un implementazione dell'attività con sempre maggiori livelli qualitativi. Nel corso del 2010 inoltre come nel 2009 sono previste tournè all'estero quasi completamente finanziate dagli enti locali che miglioreranno la visibilità internazionale del Teatro.

Aspetti di "governance" ed organizzativi

Nel 2009 è proseguita l'attività di crescita della struttura organizzativa del Massimo e dei sistemi informatici che la assistono e si e' vista la incisiva capacita manageriale del nuovo direttore della Fondazione nella persona della Signora Rosanna Purchia, nominata Sovrintendente agli inizi del 2010.

OPERAZIONI PARTICOLARI

FATTI CONTINGENTI

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa ed è in regola con i versamenti delle imposte.

Nell'anno in corso la Fondazione ha incassato il credito Iva maturato nel corso del 2008

INCARICO DI REVISIONE CONTABILE

La società di revisione Pricewaterhousecoopers ha provveduto ad effettuare la revisione contabile del bilancio della Fondazione.

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

FATTI DI RILIEVO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

Nel corso del corrente esercizio 2009 fino alla data di redazione della presente relazione la Fondazione non ha avuto la necessità di procedere all'anticipazione del contributo F.U.S..

SEDI SECONDARIE

La nostra Fondazione non ha sedi secondarie.

CONCLUSIONI

A conclusione, questa amministrazione ringrazia tutti gli Enti e le persone che hanno permesso, con il lavoro costante e con i loro atti, che il Massimo svolgesse il proprio compito statutario

Si ringraziano, in particolare il Governo la Regione , il Comune la provincia e tutti coloro per la sensibilità dimostrata nei confronti del Massimo sia utilizzando strumenti di politica, sia per il concreto intervento di consolidamento dei fondi.

Il Commissario Straordinario